



AMICIZIA E SOLIDARIETA'

L'Assemblea dei soci in data 04 Agosto 2023
all'unanimità ha approvato il presente

STATUTO

Che sostituisce il precedente steso in occasione della fondazione del CLUB 33 nel
Novembre del 1971 e modificato successivamente in data 7 Dicembre 1984

Per conferma
Il Presidente pro-tempore
Maurizio Bulgari

ART. 1
(Costituzione)

La sede del CLUB 33 è definita presso l'abitazione del Presidente protempore.

Il numero dei componenti del CLUB è fissato in numero 33 in via ordinaria, con facoltà da parte dell'assemblea, con voto a maggioranza dei 2/3, di variare il numero. La Direzione è composta da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere e da quattro Consiglieri ed eventualmente dal presidente uscente.

ART. 2
(Caratteri)

Il CLUB, apartitico, assume la natura ed il carattere di un organismo eminentemente turistico, sportivo, culturale e sociale.

ART. 3
(Scopi)

Il CLUB si prefigge i seguenti scopi:

- 1) tutelare la dignità e gli interessi morali, giuridici ed economici degli appartenenti;
- 2) promuovere iniziative benefiche al fine di elevare il prestigio del CLUB
- 3) salvaguardare i principi deontologici che sono, da sempre, alla base del comportamento degli appartenenti, approntando, a tal fine, un codice deontologico ispirato al rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo;
- 4) mantenere i contatti con gli Enti Locali per la soluzione di problemi e per una generale cooperazione per il raggiungimento di fini comuni;
- 5) ove è possibile, organizzare conferenze, incontri, dibattiti, istituendo gruppi di studio e di lavoro ed attuando, in merito ogni altra iniziativa;
- 6) istituire premi in occasione di pubbliche manifestazioni o competizioni;
- 7) promuovere relazioni ed incontri anche a livello internazionale con analoghi organismi per un proficuo scambio di esperienze ed intraprendere iniziative di carattere culturale, previdenziale e di sicurezza sociale nell'interesse degli associati;
- 8) svolgere ogni altra attività utile al raggiungimento degli scopi sociali.

Il CLUB ispira la propria azione in principi di libertà e giustizia, nel quadro della difesa e del potenziamento delle istituzioni democratiche.

Per il perseguimento dei suoi fini, il CLUB può avvalersi ove è necessario dell'opera di consulenti esterni.

ART 4
(Patrimonio)

Il CLUB 33 non ha fini di lucro.

Per garantire la propria indipendenza si propone di autofinanziarsi o, comunque, di reperire fonti di finanziamento che non ne pregiudicano, in alcun modo, l'autonomia, l'apartiticità

Il patrimonio dell'associazione è costituito dal contributo dei soci e da eventuali beni mobili ed immobili di cui lo stesso diventi proprietario per acquisti, lasciti, donazioni e devoluzioni, previa delibera dall'assemblea dei soci.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio esistente dovrà essere devoluto per intero ad altro ente che abbia le stesse finalità e in nessun caso potrà essere suddiviso tra i soci.

**ART. 5
(Diritti)**

I soci ordinari godono dell'elettorato attivo e passivo rispetto a tutte le cariche sociali, mentre eventuali soci onorari saranno senza diritto di voto.

Tutti i soci possono beneficiare dell'assistenza e fruire dei servizi sociali del CLUB, concorrendo alla formazione della sua volontà nei modi e nei limiti stabiliti dal presente statuto.

Eventuali modifiche alle norme statutarie che disciplinano l'acquisizione ed i diritti dei soci possono essere apportate con la procedura di cui al successivo art.31.

**ART. 6
(Obblighi sociali)**

I soci sono tenuti al pagamento di una tassa d'iscrizione e di contributo sociale nella misura stabilita dall'Assemblea

Il socio entrante dovrà corrispondere una quota della disponibilità di cassa al momento dell'ingresso, rapportata al numero di soci, oltre al pagamento del distintivo.

Tutti i soci debbono osservare le disposizioni del presente statuto e le deliberazioni degli organi del CLUB, nonchè astenersi dallo svolgere attività contrarie alle finalità ed agli interessi del CLUB.

**ART.7
(Ammissione)**

L' aspirante, all'accesso nel CLUB può formulare domanda scritta o verbale, oppure è sufficiente che almeno un socio del CLUB lo proponga in occasione della riunione mensile e la candidatura sarà oggetto di votazione nella seduta successiva.

**ART.8
(Perdita della qualità di socio)**

La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per cessazione dell'appartenenza al CLUB;
- c) per morosità nel pagamento del contributo sociale;
- d) per espulsione;

**ART. 9
(Dimissioni)**

Il socio può presentare le sue dimissioni in qualsiasi momento.

Le dimissioni del socio che riveste cariche sociali hanno efficacia dal momento della loro accettazione da parte dell'Assemblea.

Sentito il parere di tutti i soci, la Presidenza può respingere le dimissioni e può altresì commutarle in "Sospensione Temporanea" limitata, fino ad anni uno.

Durante la "Sospensione Temporanea", al socio è sospeso anche il versamento della quota sociale. Ne sarà comunque fatta menzione nei verbali di riunione.

In caso di dimissioni accettate, il socio è tenuto al saldo delle quote arretrate.

ART. 10
(Morosità)

Al socio moroso, dopo tre morosità consecutive, nel pagamento del contributo sociale, con delibera del Consiglio Direttivo, verrà inviata lettera o altri mezzi di comunicazione per regolarizzare la posizione. Successivamente verrà sospeso dall'esercizio dei diritti sociali, ove persista nell'inadempienza anche dopo la diffida di quest'ultimo. Potrà chiedere di essere riammesso solo dopo aver regolato la sua posizione.

ART. 11
(Espulsione)

I soci che abbiano svolto propaganda denigratoria o, abbiano tenuto comportamento gravemente pregiudizievole per il CLUB e quelli che, comunque ne siano indegni, sono radiati.

ART. 12
(Sanzioni disciplinari)

I soci possono essere sottoposti a sanzioni disciplinari, dall' assemblea, quando le loro azioni sono contrarie o nocive alle finalità istituzionali del CLUB.

Le sanzioni disciplinari sono:

- a) la CENSURA, che consiste in una solenne dichiarazione di biasimo notificata per iscritto al socio;
- b) la SOSPENSIONE DEI DIRITTI SOCIALI, che non può avere durata superiore ad un anno;
- c) l'ESPULSIONE.

ART. 13
(Procedimento disciplinare)

L'esercizio dell'azione disciplinare spetta al Consiglio Direttivo, che esperisce la relativa attività istruttoria ed emette la deliberazione circa la sanzione da applicare, dopo aver ascoltato il socio sottoposto al procedimento.

L'applicazione della sanzione compete al Presidente del CLUB, che sentito il Consiglio Direttivo, adotta il relativo provvedimento ovvero altro più favorevole al socio.

Il procedimento disciplinare può essere riaperto solo ove il socio, cui è stata inflitta la sanzione, fornisca nuovi elementi, tali da far ritenere che possa essere dichiarato il suo proscioglimento dagli addebiti, ovvero irrogata una sanzione di minore entità.

La riapertura è disposta dal Presidente del CLUB, su delibera motivata del Consiglio Direttivo. L'eventuale nuovo procedimento si svolge con le stesse modalità del precedente.

ART. 14
(Organi Centrali - Generalità)

Sono organi centrali del CLUB:

- a) l'assemblea mensile;
- b) il Presidente;
- c) il Segretario;
- d) il Tesoriere;
- e) i Consiglieri.

ART.15
(Assemblea mensile - Composizione ed attribuzioni)

L'assemblea mensile è il massimo organo deliberante del CLUB ed è composta dai soci.

- fissa le linee programmatiche del CLUB, su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera sulle mozioni di sfiducia al Consiglio Direttivo e su ogni questione comunque sottoposta al suo esame;
- elegge il Presidente del CLUB, i membri del Consiglio direttivo
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- determina l'importo della quota di iscrizione e della quota sociale;
- valuta i titoli di nomina dei delegati ed eventuali cause di soprappiunta incompatibilità,
- delibera l'ammissione dei soci onorari e degli altri soci.

Alle riunioni dell'Assemblea, possono partecipare su espresso invito del Consiglio Direttivo, anche Autorità, nonché personalità istituzionali, giudiziarie, culturali ed economiche.

Qualora il socio non presenzi ingiustificatamente alle Assemblee mensili fino ad un limite massimo di tre mesi, può essere dimesso, sentito il parere dell'Assemblea che decide con la votazione di 2/3 dei presenti alla stessa.

A dette riunioni il socio verserà la quota sociale fissata all'inizio di ogni anno sociale.

Nel caso in cui il socio non possa partecipare alla riunione avrà comunque premura di avvisare un qualsiasi altro socio, il quale lo giustificherà, e potrà così delegare automaticamente lo stesso per qualsiasi decisione da prendersi in quella sede.

ART.16
(Convocazione e validità dell'Assemblea)

L'Assemblea mensile è convocata in via ordinaria, ogni mese, dal Presidente del CLUB, che fissa anche l'ordine del giorno. In quest'ultimo devono essere inseriti i punti eventualmente richiesti da almeno un quinto dei soci ordinari.

L'Assemblea è preavvisata per iscritto, telefonicamente o con ogni mezzo utile e fissata alle ore 20,00, in via preferenziale di ogni primo venerdì del mese ed è validamente costituita qualora siano presenti almeno i 2/3 dei suoi componenti.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata, in qualunque momento, dal Presidente del CLUB, previa delibera del Consiglio Direttivo, assunta a maggioranza assoluta dei componenti. La convocazione può anche essere richiesta congiuntamente da almeno un quinto dei soci.

ART. 17
(Avviso di convocazione dell'Assemblea)

L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere comunicato dal Presidente del CLUB, con qualsiasi mezzo a disposizione, ai soci almeno 5 giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti inclusi nell'ordine del giorno.

ART. 18
(Funzionamento e deliberazioni dell'Assemblea)

Il funzionamento dell'assemblea è regolato dalle norme contenute nell' allegato Regolamento che costituisce parte integrante del presente Statuto.

ART. 19
(Presidente del CLUB)

Il Presidente del CLUB è eletto tra i soci ordinari, a maggioranza dei 2/3 dei soci presenti e nominato annualmente in sede di riunione che si tiene alla fine dell'anno sociale e fissata per il mese di novembre.

Ha la rappresentanza legale del CLUB, rimane in carica per un anno e può essere riconfermato.

Presiede l'Assemblea ed alle riunioni del Consiglio Direttivo, le cui delibere devono essergli sottoposte per il visto di legittimità.

E' il garante delle norme statutarie.

In caso di impedimento viene sostituito dal Vice Presidente, e può altresì delegare un qualsiasi altro socio del CLUB 33 a rappresentarlo.

ART. 20
(Consiglio Direttivo – Composizione e durata)

Il Consiglio Direttivo è Composto da 8 membri di cui:

Sono organi centrali del CLUB:

- 1 Presidente
- 1 Vice Presidente
- 1 Segretario
- 1 Tesoriere
- 4 Consiglieri

Il presidente uscente e non rieletto entra di diritto a far parte del nuovo Consiglio direttivo

Oltre alle cariche citate al direttivo sono ammessi i primi due soci non eletti che non avranno diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo resta in carica un anno e può essere rieletto.

Il Consiglio Direttivo pone in essere, in via generale, l'azione del CLUB 33 ed in particolare:

- promuove tutte le attività le cui linee programmatiche sono state fissate dall'Assemblea mensile, di cui attua le delibere;
- ratifica e presenta, per l'approvazione, all'Assemblea mensile i bilanci preventivo e consuntivo e le eventuali iniziative d'urgenza adottate dal Presidente;
- accetta le dimissioni degli organi sociali, adottando i conseguenti provvedimenti indispensabili per il funzionamento di questi ultimi e designando, se del caso, i sostituti sulla base dei risultati delle ultime elezioni;
- indice referendum, con carattere consuntivo, a votazione segreta, su questioni di interesse generale;
- deferisce gli iscritti al Consiglio Direttivo e provvede in materia disciplinare ai sensi degli art. 12 e 13, salvo ogni altro diritto, facoltà, pretesa o azione da parte del CLUB 33 ove il comportamento del socio integri altresì di illecito civile, amministrativo o penale;
- esercita il controllo sul funzionamento della Segreteria;
- delibera su ogni altra questione sottoposta al suo essere e provvede ad ogni altra incombenza ad esso devoluta.

ART. 21
(Riunioni del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio direttivo deve riunirsi almeno mensilmente; può inoltre, riunirsi in seduta straordinaria previa convocazione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei soci.

ART. 22
(Deliberazione del Consiglio Direttivo)

Salvo particolari disposizioni statutarie, il Consiglio Direttivo assume le proprie decisioni a maggioranza assoluta dei presenti.

Per la validità delle sue delibere devono essere presenti almeno quattro dei componenti.

ART. 23
(Segretario e Segreteria)

Il Segretario coordina l'attività del Consiglio Direttivo cui presenta la relazione organizzativa.

Viene nominato annualmente in sede di riunione che si tiene alla fine dell'anno sociale e fissata per il mese di novembre.

Lo stesso può essere riconfermato e per la sua elezione occorrono i 2/3 dei voti presenti in sede di votazione. Adotta tutte le iniziative opportune nell'interesse del CLUB.

Per l'espletamento delle sue funzioni si avvale di una Segreteria articolata in Comitati di studio e consulenza per:

- il coordinamento dell'attività del CLUB;
- gli studi e la documentazione;
- la programmazione ed organizzazione delle attività sociali;
- la stampa e la propaganda;
- farà osservare meticolosamente il regolare andamento formale del CLUB, redigendo apposito verbale ogni qualvolta i componenti si riuniscono;
- segnerà le presenze e le assenze, e verbalizzerà tutto quanto emerge dalla riunione stessa;
- darà lettura degli appuntamenti e delle scadenze relative alle attività sociali.
- i rappresentanti ed i componenti dei comitati di studio sono designati dall'Assemblea, a maggioranza semplice.

ART. 24
(Vice Presidente)

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e ne esercita le funzioni, in caso di sua assenza o impedimento.

Viene nominato annualmente in sede di riunione che si tiene alla fine dell'anno sociale e fissata per il mese di novembre.

Lo stesso può essere rieletto e per la sua elezione occorrono i 2/3 dei voti presenti in sede di votazione.

Concorre nelle responsabilità con il Presidente ed il Consiglio Direttivo.

ART. 25
(Il Tesoriere)

Il Tesoriere viene nominato annualmente in sede di riunione che si tiene alla fine dell'anno sociale e fissata per il mese di novembre.

Può essere rieletto e per la sua elezione occorrono i 2/3 dei voti presenti in sede di votazione.

Ha il compito di incamerare nella Cassa del CLUB le quote sociali versate dai soci,

Effettua i prelievi dai fondi del CLUB sulla base di ordinativi emessi dal Presidente ed esercita tutte le altre funzioni di carattere amministrativo-contabile.

Provvede al pagamento di spese fatte a nome del CLUB, nonché, previo consenso da parte dell'Assemblea all' erogazione di somme di denaro che possono aver molteplici utilizzi, sia per i soci che per fini turistici, sportivi o sociali.

Redige il bilancio di fine anno da sottoporre all' assemblea dei soci.

Per qualsiasi movimento di denaro dalla cassa del CLUB, il Tesoriere annoterà nel registro di cassa la somma, il nome del prelevante e la data.

ART .26
(I Consiglieri)

Il Collegio dei Consiglieri è composto da quattro membri, i quali restano in carica un anno. Agli stessi spetta:

- deliberare in materia disciplinare ai sensi degli art. 12 e 13
- sindacare la regolarità delle operazioni elettorali.
- esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale del CLUB;

I Consiglieri sono convocati dal Presidente del CLUB almeno due volte all'anno e tutte le volte che lo richiedano almeno tre dei soci ordinari.

Deliberano a maggioranza semplice.

ART. 27
(Tessera) Omiss.

ART. 28
(Registri)

I registri sono due e Il Presidente è tenuto a visionarli:

- il registro dei verbali tenuto dal Segretario;
- il registro di cassa tenuto dal Tesoriere.

ART. 29
(Cena sociale)

In seguito all'ultima riunione dell'anno sociale, viene programmata una Cena sociale, alla quale potranno partecipare anche le consorti/compagne.

La Cassa del CLUB partecipa comunque con la spesa relativamente al pagamento del solo socio e per eventuali invitati. Il costo della consorte/compagna, sarà a carico del socio.

Attre cene potranno essere stabilite dall'assemblea che ne stabilirà le modalità

ART. 30
(Attività sociali)

Possono essere proposte da qualunque socio, iniziative di carattere turistico, sportivo o sociale.

In seguito a delibera del Consiglio Direttivo, si passerà alla fase organizzativa, e qualunque socio può essere delegato a provvedere in merito. Per le relative spese si richiama quanto citato nel secondo e quarto comma dell'articolo precedente.

Art.31
(Modifiche dello statuto)

Le disposizioni di cui al presente Statuto possono essere modificate dall'Assemblea sociale, in seduta ordinaria o straordinaria, previa iscrizione all'ordine del giorno, su proposta del Consiglio Direttivo o di un terzo dei soci.

ART. 32
(Organi Centrali)

L'Assemblea sociale procede all'elezione del Presidente del CLUB e del Consiglio Direttivo.

A tale Consiglio è demandato il compito di promuovere la costituzione della sede, di raccogliere le quote d'iscrizione degli aderenti, affidando la gestione dei fondi al Tesoriere.

REGOLANENTO DELL'ASSEMBLEA

- ART. 1** All' Assemblea sociale partecipano tutti i soci del CLUB si sensi degli art.16-, 17 e 18 dello Statuto.
- ART. 2** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del CLUB; questi è assistito dal Consiglio Direttivo.
- ART. 3** Il Presidente dirige i lavori, cura l'osservanza della normativa vigente in materia; può, a seconda delle circostanze, fissare limiti di tempo agli interventi.
- ART. 4** Il Segretario provvede alla redazione dei verbali ed assiste il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.
- ART. 5** Il Presidente può proporre la nomina di una Commissione composta da tre membri, eletti dalla Assemblea a maggioranza semplice, per l'organizzazione e le programmazioni di attività sociale.
- ART. 6** Le eventuali mozioni devono essere presentate per iscritto. Il Presidente nel disciplinare i lavori assembleari ha facoltà di unificare il dibattito su mozioni diverse e di apporre limitazioni al numero degli interventi sulle singole mozioni. Eventuali emendamenti vengono votati prima delle mozioni cui si riferiscono.
- ART. 7** Le mozioni di sfiducia al Consiglio Direttivo, ove non siano formulate in sede di richiesta di convocazione di Assemblea straordinaria, debbono essere presentate nella stessa sede, subito dopo la relazione del Segretario, da almeno 1/5 dei soci presenti o rappresentati.
- ART. 8** Le votazioni avvengono per alzata di mano purchè non vi sia stata, prima che il Presidente dell'Assemblea abbia dichiarato di porre ai voti un argomento, richiesta di appello nominale o di votazione segreta, approvata da almeno 1/5 dei partecipanti.
- Hanno sempre luogo a scrutinio segreto:
- le votazioni per l'elezione degli organi sociali;
 - le delibere sulle mozioni di sfiducia al Consiglio Direttivo;
 - l' ammissione a socio.
- ART. 9** Le candidature alle cariche sociali, debbono essere solo individuali
- ART. 10** Per l'elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere del CLUB, ciascun socio può votare un solo candidato. Nell'elezione del Consiglio Direttivo ogni socio può votare un massimo di quattro candidati. Risultano eletti i candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti viene eletto il socio con anzianità di iscrizione e, a pari anzianità, il socio più anziano di età.
- Art.11** In caso di impedimento un socio può farsi rappresentare da un altro socio. Non è ammessa più di una delega.
- ART.12** Per quanto non trascritto nel presente regolamento, vige il buon senso e l'amicizia.